

Bozza verbale riunione Tavolo Tecnico per la programmazione didattica

21 Febbraio 2018

In data odierna, alle ore 10:30 si è riunito presso la Direzione Centrale per la Formazione il Tavolo Tecnico istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 previsto dall'art.29 del DPR 7.5.2008.

Sono presenti alla riunione:

il Direttore Centrale per la Formazione Ing. Emilio Occhiuzzi

Rappresentanti delle OO.SS.

CISL: Fabio Cabianca, , Francesco Galluzzo, Fionchetti Andrea

UIL: La Barbera Domenico

CGIL: Andrea Nevi

CONAPO: Gianni Cacciatore, Rossano Riglioni

CONFSAI: Michele Cinnella

USB: Alessandro Molinari, Matteo Angeletti

Rappresentanti della DCF

Ing. Alessandra Bin

Dott.ssa Elena Giuffrida Catania

DCF

Prende la parola il Direttore Centrale Occhiuzzi che illustra al tavolo tecnico la bozza di circolare SAF redatta tenuto conto delle osservazioni presentate dalle OO.SS nella riunione del dicembre 2016.

Comunica che la novità della bozza in esame è nel fatto che i programmi e i mantenimenti sono esplicitati negli allegati alla stessa. Ciò permetterà di poter calibrare gli stessi al termine della sperimentazione che verrà effettuata dall'Emergenza.

Comunica, inoltre, le ulteriori circolari che verranno presentate al tavolo tecnico: la circolare SAPR (la circolare operativa in merito è stata già redatta), la circolare NBCR (già inviata alle OO.SS) e la circolare CFBT.

È stato già redatto un crono programma delle attività della DCF per l'anno 2018, che presto verrà inviato alle OO.SS.

Inoltre, si dovrà discutere pure in merito alla formazione dei funzionari con riguardo agli incendi boschivi. Tali argomenti verranno inseriti anche nel corso a CS e nel corso a CR.

Inoltre, la DCF sarà impegnata nei corsi di ingresso a VVF: fino ad agosto 2019, i corsi riguarderanno gli idonei del concorso a 814 vf. Da metà agosto, i corsi di ingresso riguarderanno i vincitori del corso attualmente in atto.

Il 7 maggio c.a. avrà inizio l'83° corso AA.VV.F con circa 400 persone presso i poli didattici. Entro il 10 ottobre c.a. avrà inizio l'84° corso di 350 persone. Non prima del 20 dicembre del corrente anno avrà inizio l'85° corso con circa 168 persone.

Viene data la parola alle OO.SS. per l'analisi della pagine da 1 a 4 "*Modalità organizzative e gestionali*" della circolare SAF.

CISL

Nell'attività programmata della DCF, la CISL chiede che venga data priorità alle questioni trattate dal tavolo tecnico, in quanto presentano delle urgenze, non più differibili. Si comprende pure che

all'esame del tavolo tecnico non ci siano gli allegati relativi, in quanto ancora non è partita la sperimentazione/ standardizzazione.

La CISL ha apprezzato l'inserimento nella circolare dei contributi forniti precedentemente dalle OO.SS. Si evidenzia una perplessità riguardante la presenza, nella circolare SAF della formazione, delle competenze dell'Emergenza.

CGIL

Concorda sull'osservazione della CISL, ribadendo che, rispetto alle precedenti circolari discusse nel presente tavolo tecnico, non è stata fatta una descrizione così dettagliata delle competenze.

CONAPO

Ribadisce che è improprio indicare nella circolare DCF le competenze di un'altra Direzione.

Inoltre, non si capisce il perché si parli dei "mantenimenti". Il mantenimento, si ribadisce, non è della formazione ma dell'emergenza, in quanto riguarda l'operatività.

Pertanto, chiede di stralciare tutte le parti della circolare dove si parli di operatività.

DCF

Le funzioni delle direzioni, indicate nella circolare in esame, sono frutto di un accordo. Sono state redatte in piena condivisione tra le stesse Direzioni interessate.

CONFESAL

Per la CONFESAL non ci sono osservazioni per le pagine in esame.

USB

L'assenza dell'Emergenza al presente tavolo tecnico determina un dibattito monco.

DCF

Il Direttore chiarisce che l'Emergenza ha già chiarito, nella precedente seduta del tavolo tecnico, che la sperimentazione SAF avrà inizio dopo le festività pasquali. Dopo di che, pronti i manuali operativi, si potrà procedere alla redazione dei programmi didattici.

Per quanto attiene alla circolare in esame, le competenze dei soggetti protagonisti nel percorso formativo SAF, sono state definite, così come è avvenuto nelle precedenti circolari.

CONAPO

La modalità, con la quale è stata redatta la circolare in esame, sembra una ripetizione di competenze comunque già stabilite e previste in altre circolari.

DCF

Il Direttore comunica che, per venire incontro alle richieste delle OO.SS, che hanno espresso dubbi in merito all'individuazione delle competenze dell'Emergenza e delle Direzioni Regionali, si potrà procedere ad una sintesi rimodulazione delle funzioni, sintetizzandole.

Si passa all'esame della pagina 5 della circolare saf " Profili dei soccorritori SAF"

CISL

Le osservazioni riguardano i seguenti punti:

- Inserire le parole "*autonome e di squadra*" nel secondo punto "Soccorritore SAF Avanzato" al termine delle parole "manovre complesse";
- Al termine della frase "si definisce mantenimento...(.)..risposta al soccorso" inserire "*con l'utilizzo delle tecniche SAF basico e avanzato*"

UIL

Essendo un SAF basico di accesso non deve essere previsto un mantenimento obbligatorio. Per tale motivo se ne chiede lo stralcio nella circolare.

CGIL

Le osservazioni riguardano i seguenti punti:

- Sostituire la parola “qualificazione” con “*abilitazione*”;
- Inserire le parole “*pertanto obbligatorio*” al termine delle parole “parte integrante della formazione di base”;
- Non deve essere previsto un mantenimento obbligatorio per il SAF Basico.

CONAPO

Le osservazioni riguardano i seguenti punti:

- Inserire “*previste per il livello basico*” al termine della frase “ prestazioni delle risorse strumentali”.
- Stralciare il seguente comma “ Tali attività saranno prevalentemente effettuate a livello provinciale e, se del caso, a livello regionale”;
- Per il mantenimento dell’abilitazione questo deve esserci assolutamente, ma non deve essere un mantenimento teorico ma operativo. E in ogni caso è un problema dell’Amministrazione.

CONFESAL

Il mantenimento non deve essere obbligatorio, perché si rischia di ingessare i Comandi.

USB

Il SAF basico così come è stato concepito sviluppa un programma a lungo termine ambizioso e necessariamente l’Amministrazione deve anche individuare i fondi per i relativi mantenimenti. Il SAF BASICO senza mantenimenti è pericoloso, per cui il mantenimento deve essere obbligatorio.

DCF

In base alle circolari esistenti gli addestramenti sono previsti in orario di servizio.

CISL

I mantenimenti devono assolutamente essere mantenuti, perché garantiscono la tutela della sicurezza del lavoratore.

UIL

Il problema non sono i mantenimenti, ma il fatto che la loro assenza, così come stabilito nella circolare in esame, determina la sospensione dell’operatività. Questo è inaccettabile.

CONAPO

E’ in ogni caso un problema dell’Amministrazione garantire l’operatività delle partenze.

CGIL

Il mantenimento non è previsto in nessun corso base. Per tale motivo non deve essere previsto neppure per il SAF basico, se non risulterà necessario rimettere mano a tutte le circolari della formazione.

CISL

Il mantenimento è di competenza dell’Emergenza. Il modo di come svolgerlo è della Formazione. Se è necessario il mantenimento per il SAF sarà l’emergenza a farlo presente.

UIL

Ma è proprio la circolare della DCF che parla di mantenimenti. La UIL non è contro i mantenimenti ma si contestano le modalità in cui è stata redatta la circolare in esame in merito a questo argomento.

CISL

I mantenimenti sono importanti perché non si può abbandonare un operatore SAF dopo la formazione iniziale. Si tratta di un settore, a differenza di altri, particolarmente delicato.

DCF

Il direttore ribadisce che quando si avranno a disposizione i manuali operativi dell'Emergenza si valuterà in modo più approfondito il ruolo dei mantenimenti, procedendo ad un confronto con la suddetta Direzione Centrale. Se dal manuale operativo, quindi, risulteranno necessari i mantenimenti per determinate manovre, si procederà in tal senso.

USB

Se il SAF basico è assimilabile all'1B si richiedono 10 addestramenti annuali, di cui 1 in ambiente.

Si passa all'esame della pagina 6 della circolare saf " Percorso formativo "SAF BASICO"

CISL

Non ci sono osservazioni da formulare.

CGIL

Le osservazioni riguardano i seguenti punti:

- Inserire al termine della frase "tutto il personale in possesso della qualificazione SAF 1 B" le parole "*in ambito provinciale*";
- Cosa si intende "sessione di aggiornamento"? dovrebbe essere un corso.

DCF

Il direttore chiarisce che si parla di sessione di aggiornamento in quanto, in assenza dei manuali operativi, non è stata stabilita una durata.

CONAPO

Le osservazioni riguardano i seguenti punti:

- Perché stabilire un corso con un massimo di 20 discenti;
- Perché viene stabilita una formazione dando la precedenza al personale con una minore anzianità di servizio. Il Conapo è per chi ha la maggiore anzianità di servizio;
- Perché si utilizza il termine "Albo" dei formatori, quando ancora non si è proceduto alla sua realizzazione.

DCF

Per quanto riguarda il numero dei discenti è possibile modificare il testo con "*non inferiore a 12*".

Per la minore anzianità di servizio si potrebbe specificare che ciò avverrà nell'ambito delle proprie qualifiche".

CONFSAL

Non ci sono osservazioni da formulare per la pagina in esame.

USB

Forse bisognerebbe fare una distinzione tra i CS e CR dai Vigili del fuoco, e per quest'ultimi, forse bisognerebbe considerare la maggiore anzianità di servizio.

Forse non si dovrebbe indicare nulla a tal proposito.

DCF

Un punto di partenza per iniziare il processo formativo deve esserci: deve essere indicato un criterio di scelta del personale.

CONAPO

Propone di stralciare il punto in discussione, riguardante il criterio della minore anzianità di servizio per la programmazione della formazione del personale.

A chi fare prima l'aggiornamento potrebbe essere demandato all'Emergenza, visto che ha delle ricadute sull'operatività.

UIL

Se i corsi per il personale in servizio verranno svolti sul territorio, potrebbe essere una soluzione lasciar decidere alle sedi territoriali la scelta del personale da formare, tenuto conto, in questo modo, delle esigenze operative a livello locale.

DCF

Si valuterà la soluzione migliore tra cui quella di affidare la scelta del personale da formare a livello territoriale senza indicazione di criteri.

CGIL

L'Amministrazione, in ogni caso, deve sempre ricordarsi di investire sui giovani.

USB

Si chiede chiarimenti sul termine "è tenuto" indicato nel terzo paragrafo in corsivo della pagina 6 della circolare, in quanto l'USB è contraria all'obbligatorietà

DCF

Il corso SAF BASICO è un corso basico, pertanto obbligatorio per tutto il personale

Si passa all'esame della pagina 7 della circolare saf " Percorso formativo "SAF AVANZATO"

CISL

Anche per il "SAF AVANZATO" bisogna rettificare il numero massimo di 20 discenti, come già discusso per il "SAF BASICO".

UIL

Non ci sono osservazioni da formulare.

CGIL

Le osservazioni riguardano i seguenti punti:

- Inserire come requisiti il corso basico ATP e l'USAR light;
- Cancellare come requisito l'abilitazione quale soccorritore FA fluviale Alluvionale;
- Sostituire la parola "corso" di aggiornamento previsto nell'ultimo paragrafo della pagina con la parola "sessione" di aggiornamento;
- Inserire come titolo preferenziale il TAS 1 e il fluviale.

CISL

Il corso USAR light è una informativa. La sua assenza non deve penalizzare il personale che vuole accedere al percorso formativo di cui si sta occupando oggi il tavolo tecnico.

In ogni caso, quando si avranno a disposizione i manuali operativi, la circolare in esame verrà ulteriormente rivista.

DCF

L'emergenza ha già chiarito che in questo caso forse una semplice sessione di aggiornamento potrebbe non essere sufficiente.

CONAPO

Le osservazioni riguardano i seguenti punti:

- stralciare dalla circolare tutti i riferimenti all'operatività;
- stralciare tutti i riferimenti ai corsi basici per i requisiti obbligatori, altrimenti andrebbero richiamati tutti;

- stralciare il punto tre dei requisiti relativo all'abilitazione quale Soccorritore FA, in quanto di competenza del CRA;

CISL

L'abilitazione come Soccorritore FA non deve essere eliminata

USB

E' impensabile che un SAF AVANZATO non abbia l'abilitazione come Soccorritore FA. L'attinenza del fluviale con le corde è evidente.

UIL

Inserire come requisito obbligatorio l'USAR light, così come previsto nelle altre circolari.

DCF

L'usar light è stato previsto per procedere nella formazione USAR. E' una informativa, non un corso. Il non avere l'USAR light non è un problema. Forse sarebbe un problema non avere l'abilitazione come soccorritore FA.

CGIL

Inserire il mantenimento delle abilità acquisite alla fine della pagina in esame.

Si passa all'esame della pagina 8 della circolare saf " Profili degli addetti alla formazione"

CISL

Non ci sono osservazioni da formulare.

CONAPO

L'osservazione riguarda il seguente punto:

- stralciare la parte in corsivo del "Formatore Esperto SAF" in quanto verrà trattata successivamente nella circolare.

Tutte le OO.SS. concordano.

Si passa all'esame della pagina 9 della circolare SAF Percorso formativo "Formatore SAF Basico"

CISL

Le osservazioni riguardano i seguenti punti:

- inserire dopo la frase "e dovrà superare una prova teorico" la parola "*pratica*";
- a parità di punteggio, a parte la minore età anagrafica, considerare la possibilità di inserire il possesso di un titolo superiore;
- la validità delle graduatorie dovrebbe essere portata ad almeno 24 mesi. 12 mesi risultano eccessivamente pochi;
- Si ritiene eccessivamente rigida l'esclusione dalla selezione per il mancato superamento della prova in itinere. Forse dovrebbe essere l'esame finale a stabilire ciò;
- il parere del docente di metodologie didattiche, al fine della valutazione finale degli allievi, che peso avrà per la commissione finale?La presenza dei formatori esperti SAF è già importante, per tale motivo la CISL chiede che venga cassato questo parere.
- Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità finale, si ritiene iniquo far ripetere la prova preselettiva. Per tale motivo, si chiede che venga eliminata la suddetta preselezione nel caso di specie.

UIL

Siamo d'accordo nell'eliminazione della preselezione nel caso di inidoneità del candidato. Per la validità delle graduatorie vanno bene 12 mesi, 24 sono eccessivi.

CONAPO

Il candidato non idoneo può essere inserito in sovrannumero nel successivo corso. In tal modo non si crea pregiudizio a nessuno.

CGIL

Le osservazioni riguardano i seguenti punti:

- Bisognerebbe armonizzare questa circolare con le altre analizzate dal tavolo tecnico;
- Nel punto 1) inserire dopo le parole "ruolo operativo *"di settore"*;
- Si concorda con quanto detto in precedenza dalla CISL;
- Per quanto riguarda i titoli preferenziali potrebbero essere presi in considerazione per esempio il SAF AVANZATO, il ruolo come Coordinatore Tecnico Provinciale, il Diploma di Scuola media Superiore; e anche percorsi formativi esterni come l'istruttore CAI, guide alpine, qualifiche per i lavori in quota;
- Nel corso di metodologie didattiche di 36 ore il docente deve essere coadiuvato da un formatore esperto;
- No alle preselezioni in caso di inidoneità finale e si all'inserimento di tali discenti in sovrannumero nel corso successivo;
- Perché è prevista una prova preselettiva nel capoverso in corsivo nella pagina successiva n.10?
- Inserire, infine alla fine della pagina, il mantenimento delle abilità acquisite e percorso di reintegro.

CISL

A tal proposito come titolo preferenziale potrebbe pensarsi pure all'incarico come "magazziniere SAF".

UIL

Inserire come titoli preferenziali i corsi effettuati all'esterno potrebbe creare un contrasto con i passaggi di qualifica dove ciò non è stato previsto.

CONAPO

Le osservazioni riguardano i seguenti punti:

- Nel punto 1) inserire dopo le parole "ruolo operativo *"di settore"*;
- Si concorda con la prova teorica pratica;
- Sarà necessario redigere un allegato dove viene spiegata in cosa consisterà questa prova;
- Si concorda sulla durata di 24 mesi della graduatoria finale;
- Si concorda sull'inserimento in sovrannumero del personale giudicato inidoneo.
- Stralciare la parola "ALBO" per le motivazioni già dette;
- Il parere del docente di metodologie didattiche è importante. Si può lasciare il testo così come è stato redatto a parere del CONAPO;
- Nel primo capoverso in corsivo sostituire la parola "giornata di aggiornamento" con "*sessione di aggiornamento*", in quanto ancora non è chiaro quanto durerà.
- Per quanto riguarda il secondo capoverso in corsivo, sarebbe opportuno specificare che prima di diventare FORMATORE SAF BASICO il personale Istruttore abilitato istruttore SAF 1A deve aver prima effettuato il percorso SAF BASICO.
- Prevedere la possibilità di inserire, in questo percorso di riconoscimento delle qualifiche anche il personale che non era istruttore ma che comunque svolgeva attività da istruttore;

- Per quanto attiene alla prova in itinere, questa dovrebbe essere intesa come formativa, ma non selettiva;
- No ROP - CTP e Diploma come requisiti preferenziali;
- Si ai corsi esterni come titoli preferenziali, ma inserire 5 anni di esperienza come tecnico CNSAS
- L'istruttore SAF Basico deve essere per forza un soccorritore SAF Avanzato.

CONFASL

Concorda con tutto quello che hanno detto le altre OO.SS.

USB

Nel considerare i titoli preferenziali, bisogna capire anche il peso da dare a ciascuno di loro. La formazione dovrebbe indicare con un elenco chiaro quali sono i corsi di base necessari. Inoltre, non è giusto che in molte regioni i corsi cosiddetti basici non vengano svolti e in altre si.

Inoltre, perché si va in deroga ai punti 4-5-6 nel secondo capoverso in corsivo della pagina 10?

DCF

E' stata una scelta dettata dal rischio di andare in carenza di formatori.

USB

Inoltre, l'istruttore basico dovrebbe essere SAF AVANZATO quantomeno dare un titolo preferenziale. Inoltre, si ritiene che il rapporto 1/50 è troppo poco.

La riunione del Tavolo Tecnico si conclude alle ore 14.30

La prossima riunione del tavolo tecnico è fissata per il giorno 27 marzo 2018, dalle ore 10 alle ore 17 .

Direzione Centrale per la Formazione _____

CISL: _____

UIL: _____

CGIL: _____

CONAPO: _____

CONFASAL: _____

USB: _____